

Debiti verso imprese collegate

Descrizione	31 dicembre 1999			31 dicembre 1998			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
Imprese collegate	187.396	0	187.396	165.222	0	165.222	22.174	0	22.174

I debiti verso imprese collegate scaturiscono essenzialmente da rapporti di natura commerciale; quelli di importo più significativo riguardano le società T.S.F. S.p.A. (157.307 milioni), Ferrovie Nord Milano S.p.A. (13.500 milioni), Viaggi e Turismo Marozzi S.r.l. (4.148 milioni), Cisalpino A.G. (2.885 milioni), Isfort S.p.A. (2.304 milioni), Proger S.r.l. (2.150 milioni), e Cemat S.p.A. (1.876 milioni).

Debiti tributari

Descrizione	31 dicembre 1999			31 dicembre 1998			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
Debiti tributari	406.066	0	406.066	1.779.922	0	1.779.922	(1.373.856)	0	(1.373.856)

Di seguito si fornisce il dettaglio di tali debiti al 31.12.1999.

Debiti tributari	31/12/99	31/12/98	Differenze
Erario per IRPEG	5.082	9.637	(4.555)
Erario per ILOR	47	0	47
Erario per IVA	6.554	6.671	(117)
Erario per ritenute alla fonte	264.736	303.239	(38.503)
Erario per imposta patrimoniale	122.193	1.274.517	(1.152.324)
Erario per IRAP	4.852	175.238	(170.386)
Altri debiti verso l'Erario	2.602	10.620	(8.018)
TOTALE	406.066	1.779.922	(1.373.856)

Il decremento del debito per imposta patrimoniale, riferibile esclusivamente alla Capogruppo, deriva dalla somma algebrica delle seguenti componenti:

- incrementi per 70.391 milioni, per l'imputazione della quota di interessi di rateazione di competenza dell'esercizio, relativo alla definizione del carico tributario 1992/1995;
- decrementi per 1.222.715 milioni, per il pagamento delle cinque rate (febbraio, aprile, giugno, settembre, novembre) scadute nel 1999 e concernenti il debito per gli anni 1992/1995.

Tale debito è stato iscritto nei precedenti esercizi a seguito degli accertamenti ricevuti dagli Uffici Finanziari per imposta patrimoniale per gli esercizi dal 1992 al 1995 e relativi interessi.

Come già al 31 dicembre 1998 il debito non comprende l'imposta relativa ai primi 8 mesi del 1992, ammontante a 546 miliardi, inclusi interessi, che, pur se richiesta dall'Amministrazione in sede di liquidazione del tributo, è ritenuta non dovuta e per la quale, come già riferito nel bilancio 1998, è stato richiesto lo sgravio.

Benché sia prossima la scadenza dell'ultima rata del debito quale è stato liquidato dall'Amministrazione Finanziaria, questa non si è pronunciata sulla suddetta istanza di sgravio.

Sulla scorta del parere pro-veritate richiesto ad autorevole studio Professionale Tributario, non si è comunque ritenuto di effettuare alcuno stanziamento in bilancio per l'imposta relativa ai primi 8 mesi del 1992 considerato che, pur in mancanza di sgravio, detta imposta verrebbe richiesta a rimborso con elevate probabilità di successo in sede di contenzioso.

Ciò tenuto anche conto di analoghe pronunce giurisprudenziali, nonché della disparità di trattamento tra l'Ente FS e l'Ente Poste, quest'ultimo esentato dall'imposta.

Il debito per IRAP subisce un notevole decremento in quanto la Capogruppo, a fronte di una imposta di competenza pari a circa 280.000 milioni, ha effettuato, nel 1999, versamenti in acconto per 323.290 milioni, con un credito residuo di 43.290 milioni.

La voce comprende, inoltre, le ritenute operate nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto di imposta (264.736 milioni) da versare all'Erario e i debiti per imposte sul reddito (5.082 milioni).

Per una più completa informativa si fa presente che, nel 1999, la Capogruppo ha riclassificato in questa voce i debiti per il bollo virtuale, precedentemente ricompresi dei "Crediti verso altri". Per omogeneità, ai fini della comparazione dei rispettivi valori, analoga riclassifica è stata operata anche per l'esercizio 1998.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	31 dicembre 1999			31 dicembre 1998			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	468.256	0	468.256	483.503	0	483.503	(15.247)	0	(15.247)

La voce accoglie, oltre alle ritenute a carico del personale ed ai contributi a carico del datore di lavoro rimasti da versare al 31 dicembre 1999, anche l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate, ma non ancora liquidate.

Il decremento, invece, dei debiti nei confronti dell'INAIL e dell'IPSEMA è dovuto al versamento delle rate di ammortamento rimborsate nell'esercizio 1999 sui debiti residui derivanti dal trasferimento dal 1° gennaio 1996 ai suddetti istituti delle competenze assicurative in precedenza assolute dalla Capogruppo.

Per una più completa informativa, si fa presente che la Capogruppo ha riclassificato da questa voce a "Crediti verso altri" i crediti per maggiori contributi verso INAIL e IPSEMA. Per omogeneità, ai fini della comparazione dei rispettivi valori, analoga riclassifica è stata operata anche per l'esercizio 1998.

Di seguito si fornisce il dettaglio di tali debiti al 31.12.1999.

Dettaglio	31/12/99	31/12/98	Differenze
I.N.P.S.	12.000	23.000	(11.000)
S.S.N.	0	14	(14)
I.N.P.D.A.I.	2.310	1.914	396
PREVINDAI	2.133	2.195	(62)
E.N.P.A.M.	130	169	(39)
INAIL	308.701	315.346	(6.645)
IPSEMA	4.246	4.900	(654)
Debiti per contributi previdenz. su compet. da liquidare	130.824	135.675	(4.851)
Altri Istituti	7.912	290	7.622
TOTALE	468.256	483.503	(15.247)

Altri debiti

Descrizione	31 dicembre 1999			31 dicembre 1998			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
Altri debiti	5.352.977	216	5.353.193	4.393.105	0	4.393.105	959.872	216	960.088

Di seguito si fornisce il dettaglio di tali debiti al 31.12.1999.

Dettaglio	31/12/99	31/12/98	Differenze
Debiti verso il personale	1.476.900	1.374.519	102.381
Debiti verso ferrovie estere	169.046	231.575	(62.529)
Debiti verso il Tesoro per pagamento pensioni	2.623.048	1.713.548	909.500
Depositi cauzionali	35.981	37.862	(1.881)
Debiti verso pubbliche amministrazioni	22.639	8.974	13.665
Debiti verso Fondo pensioni per prepensionamenti L. 141/90	195.481	402.880	(207.399)
Compensi organi sociali	1.719	770	949
Altre imprese partecipate	223.102	226.014	(2.912)
Altri debiti	605.277	396.963	208.314
TOTALE	5.353.193	4.393.105	960.088

L'incremento della voce è essenzialmente attribuibile all'aumento dei debiti della Capogruppo verso il Tesoro per il pagamento delle pensioni (909.500 milioni). I debiti verso il Tesoro per pagamento pensioni sono esposti al netto di partite di credito relative alla parifica pensioni di esercizi precedenti (54.140 milioni). L'ammontare delle ritenute e dei contributi da versare al 31.12.1999 è di 293.770 milioni; il restante debito verrà in gran parte assolto con la liquidazione dei crediti per disavanzo Fondo Pensioni iscritti all'attivo.

I debiti per prepensionamenti, ai sensi della legge 141/1990, sono relativi agli oneri per contributi straordinari al Fondo Pensioni, prelevati dal Fondo ristrutturazione industriale all'atto del prepensionamento e da riversare, alla loro maturazione, alla gestione del fondo medesimo.

Il debito verso il personale è relativo ad accertamento di costi per competenze maturate nel periodo e non ancora liquidate e l'ammontare delle ferie maturate e non godute al 31 dicembre 1999.

Ratei e Risconti Passivi

La posta ammonta a 240.209 milioni con un decremento rispetto all'esercizio 1998 di 317.293 milioni. Il dettaglio della voce è il seguente:

Dettaglio	31/12/99	31/12/98	Differenze
Affitti passivi	159	1	158
Interessi passivi	46.372	345	46.027
Affitti attivi	28.784	596	28.188
Canoni concessioni attivi	75	0	75
Ferie, oneri ed altre competenze	2.066	1.540	526
Altri ratei passivi	279	11.048	(10.769)
Altri risconti passivi	162.474	543.972	(381.498)
TOTALE	240.209	557.502	(317.293)

I ratei per interessi passivi sono relativi agli interessi sui prestiti a medio lungo termine maturati nell'esercizio e non ancora liquidati e agli interessi sui debiti verso l'INAIL e l'IPSEMA della Capogruppo, nonché agli interessi maturati sui finanziamenti accesi dalla TAV.

Le variazioni nell'ambito dei risconti passivi sono attribuibili:

- all'incremento dei risconti sui canoni di locazione per ricavi di competenza di esercizi futuri delle controllate Metropolis S.p.A. e Grandi Stazioni S.p.A.;
- al decremento nell'ambito degli "Altri risconti passivi" dovuto ai contributi ricevuti in conto impianti che, come indicato nella Sezione 3, al 31 dicembre 1998 erano classificati quali risconti passivi, mentre dal 1999 vengono portati a riduzione dei costi sostenuti per gli impianti medesimi.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono principalmente:

- il valore d'acquisto del materiale rotabile di proprietà Eurofima, che sarà trasferito alla Capogruppo all'atto dell'estinzione dei relativi mutui, per 3.669.002 milioni (4.581.359 milioni nel 1998);
- l'ammontare degli impegni per 6.679.244 milioni (5.544.229 milioni nel 1998), riconducibile essenzialmente alla società TAV S.p.A.;
- l'ammontare dei rischi per garanzie prestate per 722.214 milioni (672.296 milioni nel 1998);
- gli investimenti da realizzare da parte della Capogruppo, previsti dal Contratto di Programma con lo Stato o da specifica normativa, per 35.850.065 milioni, di cui: 35.349.982 milioni per investimenti, 500.083 milioni da destinare alla ristrutturazione industriale. In particolare, gli investimenti da realizzare includono l'importo residuo per il mantenimento in efficienza infrastruttura a seguito del venir meno di una specifica fonte di finanziamento; ai fini della comparabilità dei valori, si è provveduto a riclassificare l'importo del mantenimento in efficienza relativo all'esercizio precedente. La copertura finanziaria dei suddetti investimenti si realizza per 9.977.065 milioni con fondi già provveduti e per 25.873.000 milioni con fondi da provvedere;
- il valore del fondo di solidarietà per 35.052 milioni (34.673 milioni nel 1998);
- gli aumenti di capitale e le altre fonti di finanziamento di investimenti stabiliti da disposizioni di legge, relativi alla Capogruppo, per 12.800.000 milioni. Le disposizioni in parola non stabiliscono il dettaglio degli impieghi di tali fondi;
- l'ammontare dei debiti imputati al Ministero del Tesoro, ai sensi della legge n. 662/96, valorizzati al cambio del 31.12.1999 per 25.668.233 milioni (27.996.619 milioni nel 1998);
- il valore nozionale delle operazioni finanziarie di copertura, nell'ambito della gestione dei predetti debiti, ai sensi del Decreto del Ministro del Tesoro del 21.3.1997, in essere al 31.12.1999 per 3.500.000 milioni (swap a copertura prestiti obbligazionari e opzioni su tassi interessi).

CONTO ECONOMICO

Nei prospetti che seguono vengono analizzati i ricavi e i costi dell'esercizio 1999 raffrontati con l'analogo periodo dell'esercizio precedente.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore al 31.12.1999	15.308.186
Valore al 31.12.1998	<u>16.072.319</u>
Aumento (diminuzione)	<u>(764.133)</u>

Descrizione	1999	1998	Differenze
Ricavi vendite e prestazioni	8.657.812	8.555.034	102.778
Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	0	696	(696)
Variazione lavori in corso su ordinazione	48.584	(3.842)	52.426
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.515.542	1.262.331	253.211
Altri ricavi e proventi	5.086.248	6.258.100	(1.171.852)
TOTALE	15.308.186	16.072.319	(764.133)

Il dettaglio delle variazioni verificatesi nel "Valore della produzione" è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	1999	1998	Differenze
Prodotti del traffico viaggiatori			
Clientela ordinaria:			
-Traffico interno	3.336.556	3.198.795	137.761
-Traffico internazionale	392.266	375.772	16.494
-Rimborsi	0	(1)	1
	3.728.822	3.574.566	154.256
Contratti di servizio pubblico con Enti pubblici territoriali	12.647	13.641	(994)
Totale ricavi viaggiatori	3.741.469	3.588.207	153.262
Prodotti del traffico merci			
Clientela ordinaria:			
-Traffico interno	656.932	610.701	46.231
-Traffico internazionale	688.247	785.801	(97.554)
-Rimborsi	(6.284)	(8.837)	2.553
	1.338.895	1.387.665	(48.770)
Trasporti postali	15.153	86.382	(71.229)
Totale ricavi merci	1.354.048	1.474.047	(119.999)
Contratto di servizio pubblico con lo Stato	2.927.400	2.924.300	3.100
Totale prodotti del traffico	8.022.917	7.986.554	36.363
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	634.895	568.480	66.415
TOTALE	8.657.812	8.555.034	102.778

L'incremento registrato nei prodotti del traffico viaggiatori, riconducibile principalmente alla Capogruppo, è dovuto alla forte espansione della domanda viaggiatori sui treni Eurostar, in quanto l'orientamento della clientela verso servizi più pregiati ha più che compensato la flessione della domanda dell'1,4%.

Anche nel trasporto regionale si è registrato un incremento dei ricavi attribuibile all'aumento della domanda soprattutto nelle aree metropolitane.

I ricavi viaggiatori sono comprensivi dei contributi per contratti di Servizio Pubblico con gli Enti Locali direttamente attribuibili al segmento del trasporto regionale.

Per quanto riguarda invece il traffico merci, questo settore ha registrato un decremento, riconducibile anch'esso alla Capogruppo, dovuto sia alla contrazione delle tonnellate km trasportate - in

conseguenza della dinamica dei flussi import/export -, sia alla contrazione dei ricavi postali derivante dalla conclusione del contratto per il trasporto degli effetti postali.

Come nel precedente esercizio, in pendenza del rinnovo del Contratto di Servizio Pubblico e delle rinegoziazioni del Contratto di Programma, i relativi contributi dello Stato sono stati contabilizzati nella misura degli stanziamenti previsti dal Bilancio dello Stato e dalla Legge Finanziaria

Per quanto riguarda gli altri ricavi delle vendite e delle prestazioni l'incremento è dovuto principalmente:

- ai maggiori ricavi realizzati da Metropolis S.p.A. determinati dalla cessione da parte della Capogruppo, per la gestione diretta, di un consistente numero di contratti di locazione;
- ai maggiori ricavi realizzati da Grandi Stazioni S.p.A. determinati principalmente dallo sviluppo della gestione attiva dei complessi di stazione, con l'apertura delle nuove aree ristrutturate nel complesso di Roma Termini e l'avvio della gestione attività sulle altre grandi stazioni affidate nel 1999;
- alle variazioni dell'area di consolidamento a seguito dell'inclusione di Serfer S.r.l. e Ferport S.r.l. e all'uscita di Alom S.r.l. e di Interporto di Vado S.c.p.A..

Variazione lavori in corso su ordinazione

L'incremento della voce di 52.426 milioni, attribuibile essenzialmente alla Capogruppo, è dovuto alle rimanenze di lavori in corso per il Giubileo (33.111 milioni) e per il Passante di Torino (15.856 milioni).

Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

La voce passa da 1.262.331 milioni a 1.515.542 milioni con un aumento di 253.211 milioni.

Gli incrementi più significativi riguardano la Capogruppo per lavori di manutenzione ciclica ai rotabili (100.495 milioni), la società TAV S.p.A. (58.200 milioni) e la società Italferr S.p.A. (9.746 milioni).

Altri ricavi e proventi

Descrizione	1999	1998	Differenze
Contributi in conto esercizio dallo Stato, U.E. ed altri			
Ai sensi dei Regolamenti CEE	2.770.000	3.275.700	(505.700)
Altri	242.071	213.557	28.514
	3.012.071	3.489.257	(477.186)
Utilizzo fondo ristrutturazione ex lege 448/98	1.886.274	1.743.159	143.115
Altri ricavi e proventi			
Proventi immobiliari	75.256	828.283	(753.027)
Altri proventi	77.203	158.831	(81.628)
Plusvalenze gestione caratteristica	35.444	38.570	(3.126)
	187.903	1.025.684	(837.781)
TOTALE	5.086.248	6.258.100	(1.171.852)

L'incremento registrato nella voce "Altri contributi", riconducibile essenzialmente alla Capogruppo, deriva dal fatto che, nel corso del 1999, sono state stipulate tra le Direzioni della Divisione Trasporto Regionale e le Amministrazioni territoriali delle convenzioni che riconoscono contributi in conto esercizio a favore della Capogruppo, a fronte, prevalentemente, della manutenzione dei rotabili adibiti al trasporto metropolitano e regionale.

La diminuzione della voce "Proventi immobiliari", riconducibile essenzialmente alla Capogruppo, è dovuta al fatto che nell'esercizio 1998 erano stati iscritti ricavi per 720.000 milioni, derivanti dalla concessione alla società Infostrada del diritto di passaggio sul sedime ferroviario per l'installazione di cavi, antenne, ecc..

L'"Utilizzo del fondo ristrutturazione ex lege 448/98", autorizzato dall'assemblea del 21.12.1999 è stato determinato in misura pari agli ammortamenti dei beni attribuibili al gestore dell'infrastruttura.

Si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio 1999, la Capogruppo ha ceduto a Metropolis S.p.A. un consistente numero di contratti di locazione e ha stipulato con Grandi Stazioni un contratto per la gestione degli spazi di stazione. Pertanto, i ricavi relativi ai suddetti proventi immobiliari, iscritti nel 1998 nella voce "Altri ricavi e proventi", sono esposti, nel 1999 nella voce "Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni".

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Valore al 31.12.1999	17.993.518
Valore al 31.12.1998	<u>18.107.598</u>
Aumento (diminuzione)	<u>(114.080)</u>

Descrizione	1999	1998	Differenze
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.377.340	1.316.597	60.743
Servizi	2.780.416	2.570.533	209.883
Godimento di beni di terzi	226.149	260.953	(34.804)
Personale:			
- salari e stipendi	6.834.472	6.933.338	(98.866)
- oneri sociali	1.720.130	1.724.404	(4.274)
- trattamento di fine rapporto	610.048	616.078	(6.030)
- altri costi	15.341	20.842	(5.501)
	9.179.991	9.294.662	(114.671)
Ammortamenti e svalutazioni:			
- immobilizzazioni immateriali	93.082	86.094	6.988
- immobilizzazioni materiali	3.552.661	3.338.842	213.819
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	89.621	343.959	(254.338)
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	115.157	49.449	65.708
	3.850.521	3.818.344	32.177
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(27.449)	39.135	(66.584)
Accantonamenti per rischi	379.557	471.099	(91.542)
Altri accantonamenti	18.902	130.039	(111.137)
Oneri diversi di gestione	208.091	206.236	1.855
Totale costi della produzione	17.993.518	18.107.598	(114.080)

Il dettaglio delle variazioni verificatesi nei costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	1999	1998	Differenze
Acquisto di materiali	1.131.218	1.053.530	77.688
Energia elettrica per la trazione dei treni	169.651	193.188	(23.537)
Illuminazione e forza motrice	76.471	69.879	6.592
TOTALE	1.377.340	1.316.597	60.743

La voce mostra un saldo di 1.377.340 milioni con un incremento, rispetto all'esercizio 1998, di 60.743 milioni, attribuibile:

- all'incremento della voce "Acquisto di materiali" dovuto sia al maggior volume degli acquisti effettuati dalla Capogruppo, connesso all'aumento dell'attività produttiva soprattutto nel settore degli investimenti, sia all'aumento dei prezzi (90.710 milioni);
- al decremento, sempre alla voce "Acquisto di materiali", derivante dall'uscita dall'area di consolidamento delle società Metrotipo S.p.A. e P.R.M. Industriale S.p.A.;
- ai minori costi per "Energia elettrica per la trazione dei treni", derivanti, in parte, da una più efficiente gestione della rete elettrica in alta tensione ed, in parte, da una riduzione del traffico.

Costi per servizi

Descrizione	1999	1998	Differenze
Pulizia, servizi sostitutivi, trasporti ed altri servizi appaltati	1.053.849	912.824	141.025
Manutenzioni e riparazioni	400.773	411.826	(11.053)
Concorsi e compensi ad altre ferrovie	88.868	93.086	(4.218)
Consulenze e prestazioni professionali	127.003	152.154	(25.151)
Prestazioni personale in prestito	14.240	1.975	12.265
Utenze	115.734	93.677	22.057
Premi assicurativi	72.512	69.089	3.423
Spese postali e postelegrafoniche	5.835	5.496	339
Software	193.052	166.934	26.118
Carrozze letto e ristorazione	114.239	109.194	5.045
Servizi a bordo delle navi traghetto	42.012	43.758	(1.746)
Provvigioni	96.137	100.076	(3.939)
Pubblicità e marketing	40.689	23.889	16.800
Prestazioni Genio ferroviari	24.432	15.498	8.934
Prestazioni Polfer	8.044	6.863	1.181
Compensi organi sociali	6.137	4.416	1.721
Istruzione professionale	15.271	17.280	(2.009)
Buoni pasto e mense	125.763	116.291	9.472
Viaggi e soggiorno	32.047	26.184	5.863
Altre prestazioni di terzi	203.779	200.023	3.756
TOTALE	2.780.416	2.570.533	209.883

I costi per servizi sono aumentati di 209.883 milioni.

Le variazioni più significative, riconducibili alla Capogruppo, riguardano le seguenti voci:

- costi per “Pulizia, servizi sostitutivi, trasporti ed altri servizi appaltati” che registrano un incremento dovuto ai servizi e lavori appaltati per conto di terzi. Tale voce, infatti, nel 1999 include costi per lavori eseguiti per conto della TAV sulla Direttissima, sul Nodo di Bologna e su quello di Milano (55.194 milioni), costi per lavori eseguiti per conto del Comune di Roma nell’ambito degli interventi previsti dalla Legge per il finanziamento delle opere per il Giubileo (33.111 milioni) e costi per lavori eseguiti per conto del Comune di Torino (15.856 milioni);
- costi per “Software” che registrano un incremento di 23.724 milioni, dovuti ai maggiori servizi prestati dalla società TSF S.p.A per la gestione e manutenzione dei sistemi informatici della Società;
- costi per “Utenze” che presentano un incremento dovuto all’aumento delle tariffe applicate (17.786 milioni);
- costi per “Pubblicità e marketing” il cui aumento è attribuibile ai costi per la campagna informativa sulla divisionalizzazione condotta nel corso del 1999 (17.267 milioni).

Per quanto riguarda invece la voce “Consulenze e prestazioni professionali”, la diminuzione è attribuibile all’effetto differenziale tra i maggiori e i minori costi sostenuti, rispettivamente, dalle società Romaduemila S.p.A. e Italferr S.p.A. relativi a studi e progettazioni.

Al fine di rendere comparabili i dati dell’esercizio 1999 con quelli dell’esercizio precedente, prestazioni diverse per 66.943 milioni della Capogruppo, che nel 1998 erano incluse nella voce “Pulizia, servizi sostitutivi, trasporti ed altri servizi appaltati”, sono state riclassificate alla voce “Altre prestazioni”.

Godimento beni di terzi

La voce passa da 260.953 milioni a 226.149 milioni, con un decremento 34.804 di milioni, riconducibile alla Capogruppo.

La variazione di maggiore entità riguarda la diminuzione dei costi della Capogruppo per noli di materiale rotabile ferroviario (30.338 milioni), dovuta alla razionalizzazione dei tempi di permanenza del materiale rotabile di vettori esteri sulle linee italiane.

Personale

Descrizione	1999	1998	Differenze
Salari e stipendi	6.834.472	6.933.338	(98.866)
Oneri sociali	1.720.130	1.724.404	(4.274)
Trattamento di fine rapporto	610.048	616.078	(6.030)
Altri costi	15.341	20.842	(5.501)
TOTALE	9.179.991	9.294.662	(114.671)

I costi di personale passano da 9.294.662 milioni del 1998 a 9.179.991 milioni del 1999.

La variazione dipende principalmente dalla riduzione dell’organico della Capogruppo (4.717 unità tra il 31 dicembre 1998 e il 31 dicembre 1999), che ha comportato una diminuzione del costo del lavoro di 149.487 milioni, in parte assorbito dagli aumenti fatti registrare dalle società Italferr S.p.A. (14.417 milioni), Sita S.p.A. (7.957 milioni) e TAV S.p.A. (1.345 milioni) per incremento degli organici e miglioramenti contrattuali, nonché dall’effetto negativo derivante dalle variazioni dell’area di consolidamento (10.864 milioni).

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	1999	1998	Differenze
Immobilizzazioni immateriali	93.082	86.094	6.988
Immobilizzazioni materiali	3.552.661	3.338.842	213.819
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	89.621	343.959	(254.338)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	115.157	49.449	65.708
TOTALE	3.850.521	3.818.344	32.177

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle relative consistenze dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni immateriali sono in linea generale del 20%, mentre le aliquote utilizzate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono indicate nella Tabella 2 relativa ai Fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

L'incremento della posta ammortamenti, riconducibile alla Capogruppo, è dovuto principalmente:

- per 143.578 milioni agli ammortamenti dell'infrastruttura ferroviaria. Infatti nel corso dell'esercizio si è avuto un incremento degli investimenti (sistemazione principali nodi ferroviari, raddoppio delle linee e realizzazione di impianti tecnologici per il miglioramento della qualità del servizio e dei livelli di sicurezza della circolazione);
- per 66.933 milioni agli ammortamenti del materiale rotabile, anch'essi dovuti all'entrata in esercizio di nuovi rotabili, parte dei quali adibiti al potenziamento del servizio metropolitano.

La voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni" è riconducibile anch'essa alla Capogruppo (89.477 milioni) per svalutazioni di materiale rotabile dovute ad incidenti ferroviari (16.500 milioni) e per svalutazione delle immobilizzazioni in corso descritte nel commento alle stesse (72.977 milioni).

La "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" è riferibile per 100.425 milioni alla Capogruppo, con un incremento, rispetto al 1998, di 64.327 milioni. La trasformazione organizzativa conseguente al processo di divisionalizzazione ha comportato, tra le altre cose, l'attribuzione alle Divisioni della responsabilità sull'intero ciclo attivo. Questa circostanza, unita alla disponibilità di maggiori strumenti di analisi dello scaduto, connessi all'introduzione del nuovo sistema informativo-contabile, ha consentito alle Divisioni una più approfondita valutazione del grado di inesigibilità dei crediti verso la clientela e dei crediti non commerciali. Il conseguente adeguamento del fondo svalutazione crediti ha comportato maggiori accantonamenti rispetto all'esercizio precedente.

Accantonamenti per rischi

Descrizione	1999	1998	Differenze
Accantonamenti per rischi			
- Adeguamento valore scorte	93.506	0	93.506
- Contenzioso nei confronti del personale e dei terzi	262.660	431.334	(168.674)
- Altri rischi	23.391	39.765	(16.374)
Totale	379.557	471.099	(91.542)
Altri accantonamenti			
- Contenzioso	1.500	0	1.500
- Decoibentazione rotabili dall'amianto	0	112.000	(112.000)
- Oneri su partecipazioni	1.394	69	1.325
- Altri	16.008	17.970	(1.962)
Totale	18.902	130.039	(112.637)
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	398.459	601.138	(204.179)

L'accantonamento al fondo rischi per il contenzioso, riconducibile alla Capogruppo, tiene conto della stima delle passività potenziali nei confronti del personale e dei terzi, sia a fronte di cause pendenti, sia a fronte di vertenze non ancora scaturite in contenzioso giudiziale.

La voce "Altri rischi" comprende l'accantonamento per 15.000 milioni, effettuato dalla Capogruppo, per fronteggiare passività potenziali derivanti dal possibile rischio di soccombenza in giudizio, riguardo alla vertenza relativa all'imposta patrimoniale, di cui si è trattato nel commento alla voce "Fondo imposte".

L'accantonamento al fondo "Adeguamento valore scorte" di 93.506 milioni è stato effettuato per adeguare il fondo alle necessità stimate sulla base dell'analisi della stratificazione delle scorte stesse.

Per una più approfondita trattazione si rimanda al commento delle corrispondenti poste del passivo.